

Agenda 2030 e Nuovi Scenari



*Corso di formazione
per il personale docente
Anno Scolastico 2019/2020*



**ABSTRACT
primo incontro
21 ottobre 2019**

Prof.ssa Franca Maurizio

Prof.ssa Patrizia Monetti



Gli incontri in presenza

- 1° incontro: **21 ottobre** (3 ore/ 16,15 – 19,15).
- 2° incontro: **27 febbraio 2020** (3 ore/ 16,15 – 19,15).
- 3° incontro: **29 aprile 2020** (3 ore/ 16,15 – 19,15).



Oggi parleremo di...

1. I paradigmi concettuali della nuova Cittadinanza Mondiale;
2. Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari;
3. dagli Obiettivi di Sviluppo del Millennio all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
4. il documento Unesco sull'educazione alla cittadinanza mondiale;
5. attività di laboratorio: il Jigsaw.

Premessa: perché parlare di Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile a scuola?

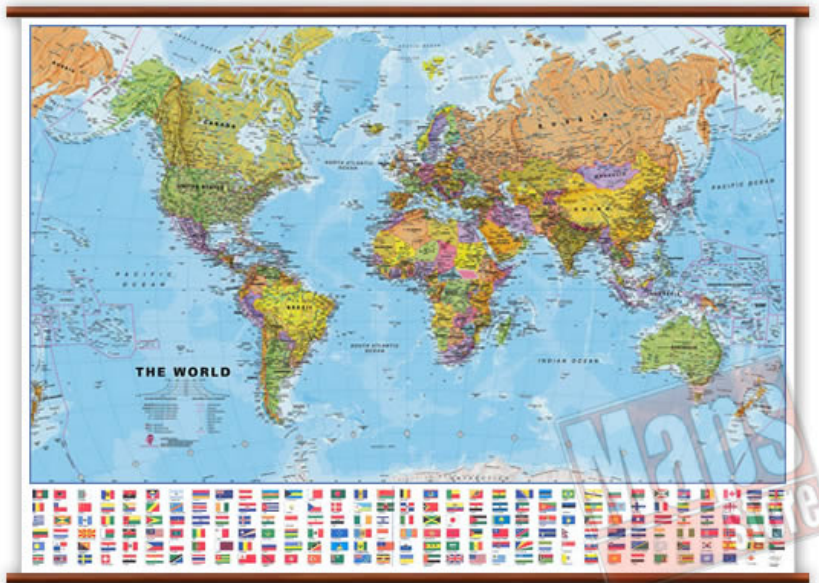
Per creare e vivere un mondo più sostenibile; gli individui devono diventare agenti del cambiamento proposto dall'Agenda 2030. Hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini che consentano di prendere decisioni informate e agire responsabilmente in situazioni complesse, e di orientarsi verso nuove forme di convivenza.





Tra i ruoli fondamentali della scuola vi è quello di stimolare **cambiamenti culturali e di mentalità**. A scuola siamo chiamati a riflettere continuamente sul senso e sugli esiti culturali dei processi di apprendimento. Ogni cittadino trova nell'istituzione scolastica un pilastro insostituibile per il proprio sviluppo civico, sociale e culturale.

Quale educazione trasformatrice risponde ad un oggi già domani?



PARADIGMI CONCETTUALI SOTTESI ALLA VISIONE DELLA CITTADINANZA NAZIONALE

Etnocentrismo

(cittadino/straniero)

Separazione

(noi /gli altri)

Conflittualità

(amico/nemico)

Frammentarietà

(stati nazionali/mondo)

Materialismo

(logica del proprio utile, del proprio stato)

Individualismo

(gli uni contro gli altri)



PARADIGMI CONCETTUALI SOTTESI DALLA VISIONE DELLA CITTADINANZA MONDIALE

Interdipendenza contro torna conto personale

Interconnessione contro frammentazione

Empatia e decentramento contro etnocentrismo

Transcalarità contro localismo

Mens critica contro accettazione dell'esistente

Trasformazione contro visione sincronica

Immaginazione contro l'oggi senza futuro

Responsabilità verso il Bene Comune contro visione materialistica



<https://www.youtube.com/watch?v=SVeNeN4MoNU>

7 indizi per riconoscere l'Educazione alla Cittadinanza Globale

1. Orienta l'apprendimento verso **obiettivi** che già sono presenti nel curriculum.
2. Si preoccupa di agire sui diversi domini e dimensioni dell'apprendimento dei discenti: non solo quello **cognitivo**, ma anche **socio-emotivo** e **comportamentale**.
3. Mira ad essere **un fattore di trasformazione**, proponendo le conoscenze, le abilità, i valori e gli atteggiamenti che aiutino gli studenti a contribuire ad un mondo più inclusivo, giusto e pacifico.
4. È un approccio all'**educazione permanente**, che inizia con la prima infanzia e continua a tutti i livelli di istruzione e fino all'età adulta.
5. Promuove il **sentimento di appartenenza** ad una comunità globale.
6. Uno dei suoi obiettivi è scoprire l'**interdipendenza dei diritti umani** nella globalizzazione.
7. Mira a generare una **cultura di solidarietà** e consentire scelte individuali compatibili con lo sviluppo umano e sostenibile.

NUOVI SCENARI...

Nel documento vengono citati due importanti riferimenti...

- PAG 6/7 - *AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE*



- PAG 11 – *EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE, TEMI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (UNESCO)*



Andare oltre gli MDG - emanati dalla Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite, firmata nel settembre del 2000 - e declinatati anzitutto in termini di protezione della popolazione più vulnerabile



Il mondo del 2015 non è più quello del 2000: si sono imposti nuovi attori (paesi non-OCSE, settore privato, autorità locali), nuove povertà (l'ultimo miliardo non si trova più nei paesi più poveri ma nei paesi a medio reddito), nuove sfide (cambiamenti climatici, disuguaglianza, sicurezza), nuovi equilibri internazionali imposti dalla crisi finanziaria, economica, sociale e politica in Europa, nuovi venti di guerra per cui urge aggiungere la dimensione della pace e sicurezza globale in una nuova visione di interdipendenza .

Cosa è **L'AGENDA 2030** per lo Sviluppo Sostenibile?

- è un programma d'azione per **le persone, il pianeta e la prosperità**
- ingloba **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) che rappresentano **obiettivi comuni** su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo.
- essi riguardano **tutti i Paesi e tutti gli individui della Terra**



Come è nata **L'AGENDA 2030** per lo Sviluppo Sostenibile?

- L'Agenda è stata sottoscritta nel **settembre 2015** dai governi dei **193 Paesi** membri dell'ONU
- L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con **l'inizio del 2016**, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni:
i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.



17 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Cosa c'è di nuovo?

Per prima cosa, questi obiettivi si riferiscono ad ogni nazione ... e ad ogni settore. Città, aziende, scuole, organizzazioni, siamo tutti chiamati a rispondere alla sfida.



Universalità

Secondo, è stato stabilito che gli obiettivi sono tutti interconnessi, formando un sistema. Non possiamo aspirare a raggiungere un solo obiettivo.

Li dobbiamo realizzare tutti.



Integrazione

Finalmente è ampiamente riconosciuto che il
compimento di questi Obiettivi implica la
realizzazione di enormi e fondamentali cambiamenti
rispetto al nostro modo di vivere sulla Terra.

Trasformazione



Le cinque P



Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership: le cinque P volte a richiamare l'impegno dei 193 Paesi Membri alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile, che armonizzi sviluppo economico, inserimento sociale e difesa dell'ambiente

Una educazione di qualità equa ed inclusiva

- 17 obiettivi
- *Obiettivo 4.7: Istruzione di qualità* - Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, **l'educazione per lo sviluppo sostenibile** e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- 169 target
- +240 indicatori



DOCUMENTO UNESCO

Educazione alla cittadinanza mondiale TEMI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



L'educazione alla cittadinanza mondiale esige **educatori competenti** che abbiano un'ottima conoscenza dell'insegnamento e dell'apprendimento in evoluzione e **partecipativi**.

Il principale ruolo dell'educatore è quello di essere una guida e un facilitatore, incoraggiando gli allievi a praticare il senso critico e **sostenendo lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei valori e dei comportamenti che incoraggiano un cambiamento personale e sociale positivi**.

Dimensioni concettuali fondamentali dell'educazione alla cittadinanza mondiale

- **Cognitivo:** imparare a conoscere, a comprendere e a giudicare con occhio critico le questioni mondiali, regionali, nazionali e locali, come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i differenti paesi e popoli.
- **Socio-affettivo:** avere un sentimento di appartenenza a un'umanità comune, di condivisione dei valori e delle responsabilità, di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e delle diversità.
- **Comportamentale:** agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per favorire la pace e la sostenibilità nel mondo.

Gli SDGs **non** sono un contenuto aggiuntivo rispetto all'insegnamento curricolare. L'Agenda 2030 è *una risorsa* che può essere utilizzata per progettare l'insegnamento quotidiano delle diverse discipline in maniera rinnovata, fornendo nuovi stimoli cognitivi, socio-emotivi e comportamentali agli studenti. L'Educazione alla cittadinanza globale è l'approccio che permette di realizzare *l'integrazione fra SDGs e insegnamento curricolare*

ECG: criteri essenziali

- Attenzione alle grandi domande che l'umanità affronta oggi.
- Interconnessioni tra livello globale e locale.
- Attenzione alla pluralità dei punti di vista.
- Approccio interdisciplinare e non eurocentrico.
- Collegamento tra eventi del passato e problemi del presente.
- Attenzione al punto di vista dello studente.
- Uso di metodologie di classe interattive e partecipative.
- Promozione dell'azione responsabile degli studenti nelle loro comunità per un mondo più pacifico e sostenibile.

Attività di gruppo

Costruire una nuova cittadinanza mondiale attraverso la revisione delle categorie etnocentriche.

